



Provincia di
Bergamo

Determinazione Dirigenziale

Numero **88** Reg. Determinazioni

Registrato in data **20/01/2023**

AMBIENTE

Rifiuti

Dirigente: **IMMACOLATA GRAVALLESE**

OGGETTO

MODIFICHE NON SOSTANZIALI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) RILASCIATA CON DECRETO DELLA REGIONE LOMBARDIA N. 5719 DEL 07/07/2015 E S.M.I. PER L'INSTALLAZIONE IPPC SITA IN VIA AZZANO N. 61/63 COMUNE DI GRASSOBBIO (BG). DITTA G.ECO SRL CON SEDE LEGALE IN TREVIGLIO, VIA ROGGIA VIGNOLA N. 9.

IL SEGRETARIO GENERALE DR.SSA IMMACOLATA GRAVALLESE

IN ESECUZIONE del Decreto del Presidente n. 19 del 08/02/2022 con il quale è stata data conferma dell'incarico di Segretario Generale della Provincia di Bergamo alla sottoscritta dott.ssa Immacolata Gravallese;

RICHIAMATE le disposizioni interne del 30 giugno 2017 e del 8 agosto 2019 sulla base delle quali, in caso di assenza dei dirigenti, le funzioni e gli atti di competenza dei dirigenti medesimi sono assunti dal Segretario Generale, a mente dell'art. 97, comma 4, lett. d) del T.U.E.L.;

DATO ATTO che il Dirigente del Settore Ambiente, ing. Sara Mazza, sarà assente il 19 e 20.01.2023;

VISTI:

- la Legge 241/90 e s.m.i., “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.D.G. della Regione Lombardia n. 36 del 07/01/1998 “Direttive e linee guida in ordine al deposito temporaneo ed allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi”;
- la L.R. 12/12/2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del suolo e di risorse idriche” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 19461 del 19/11/2004, avente per oggetto “Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all’esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il Reg. (CE) 18/12/2006, n. 1907/2006/CE “Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/796/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE”;
- il Reg. (CE) 16/12/2008, n. 1272/2008/CE “Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (Testo rilevante ai fini del SEE)”;
- il "Regolamento (UE) 2021/2204 della Commissione del 13 dicembre 2021 che modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), per quanto riguarda le sostanze cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione (CMR)“;
- il Reg. (CE) 20/06/2019 n. 2019/1021/UE “Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione) (Testo rilevante ai fini del SEE)”;
- la Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21/01/2019 recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- il D.Lgs. 03 settembre 2020 n. 116 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;

- la L. 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- la L.R. n. 24 del 11/12/2006 “Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente”, come modificata dalla L.R. n. 12/2007;
- la D.G.R. n. VIII/9201 del 30/03/2009 “Tariffario per il rilascio degli atti autorizzativi relativi ad attività con emissioni in atmosfera (d.lgs. 152/06) – Modalità per la determinazione degli oneri a carico dei richiedenti da corrispondere alle Province lombarde – Revoca della d.g.r. n. 21204/2005”;
- la D.G.P. n. 280 del 30/04/2009 di presa d'atto della D.G.R. n. VIII/9201 del 30/03/2009;
- la D.G.P. n. 534 del 21/09/2009 “Autorizzazione generale per impianti e attività in deroga ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale””;
- la D.G.R. n. IX/3552 del 30/05/2012 “Caratteristiche tecniche minime degli impianti di abbattimento per la riduzione dell'inquinamento atmosferico derivante dagli impianti produttivi e di pubblica utilità, soggetti alle procedure autorizzative di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i. – modifica e aggiornamento della D.G.R. 1 agosto 2003 – n. 7/13943”;
- la D.G.R. n. IX/3934 del 06/08/2012 “Criteri per l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale”;
- la D.G.R. n. X/7570 del 18/12/2017 “Indirizzi di semplificazione per le modifiche di impianti in materia di emissioni in atmosfera ai sensi della parte quinta del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. XI/982 del 11/12/2018 “Disciplina delle attività ad inquinamento scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272, comma 1, del d.lgs. 152/06 «Norme in materia ambientale» collocate sul territorio regionale”;
- la D.G.R. n. XI/983 del 11/12/2018 “Disciplina delle attività cosiddette «In Deroga» ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. 152/06 «Norme in materia ambientale» sul territorio regionale e ulteriori disposizioni in materia di emissioni in atmosfera”;
- la L. 447/95, “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- la L.R. 13/2001, “Norme in materia di inquinamento acustico”;
- il R.R. n. 4 del 24/03/2006 “Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26”;
- la D.G.R. n. 2772 del 21/06/2006 “Direttiva per l'accertamento dell'inquinamento delle acque di seconda pioggia in attuazione dell'art. 14, c. 2, Reg. n. 4/2006”;
- il R.R. n. 6 del 29/03/2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) e f) bis, e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (...)”;
- la D.G.R. 2 febbraio 2012, n. IX/2970 “Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) (art. 8, c. 2, L.R. n. 24/2006)”;
- la D.G.R. 28 dicembre 2012, n. IX/4626 “Determinazione delle tariffe da applicare alle istruttorie e ai controlli in materia di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 9, c. 4 del D.M. 24 aprile 2008 (revoca della D.G.R. n. VIII/10124 del 2009 e s.m.i.)”;
- la Circolare regionale del 4 agosto 2014, n. 6 “Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di A.I.A. recata dal Titolo III bis alla Parte Seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46”;

- la D.G.R. n. XI/4268 del 08/02/2021 “Approvazione dell’atto di indirizzo regionale recante “Criteri generali per l’individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e modalità applicative”;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

ATTESO che, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino il relativo territorio, altresì nel settore dello smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATI:

- il Decreto della Regione Lombardia n. 5719 del 07/07/2015 avente oggetto “*Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla ditta Policarta di Lonardi Ezio & Zocatelli Maria Vittoria Srl con sede legale in Via Azzano n. 61/63 – Comune di Grassobbio (BG) per l’attività esistente e “non già soggetta ad AIA” di cui al punto 5.3 lett. b) punto II punto II dell’Allegato VIII al D.Lgs. 152/06 svolta presso l’installazione di Via Azzano n. 61/63 – Comune di Grassobbio (BG)*”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 402 del 22/03/2017 avente oggetto “*Modifiche non sostanziali al decreto della Regione Lombardia n. 5719 del 07/07/2015 avente per oggetto “Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla ditta Policarta di Lonardi Ezio & Zocatelli Maria Vittoria SRL con sede legale in Via Azzano n. 61/63 – Comune di Grassobbio (BG) per l’attività esistente e “non già soggetta ad aia” di cui al punto 5.3 lett. b) punto II punto II dell’allegato VIII al D.lgs. 152/06 svolta presso l’installazione di Via Azzano n. 61/63 – Comune di Grassobbio (BG)*”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 547 del 21/03/2019 avente oggetto “*VOLTURA A FAVORE DELLA DITTA G.ECO SRL CON SEDE LEGALE IN TREVIGLIO, VIALE C. BATTISTI N. 8 DELL’AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI DECRETO DELLA REGIONE LOMBARDIA N. 5719 DEL 07/07/2015 E S.M.I., RILASCIATO ALLA DITTA POLICARTA DI LONARDI EZIO & ZOCCATELLI MARIA VITTORIA SRL CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN VIA AZZANO N. 61/63 – COMUNE DI GRASSOBBIO (BG).*”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2798 del 02/12/2021 avente oggetto “*MODIFICHE NON SOSTANZIALI CON AGGIORNAMENTO AL DECRETO 22 SETTEMBRE 2020 N. 188 ALL’AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) RILASCIATA ALLA DITTA G.ECO SRL CON DECRETO DELLA REGIONE LOMBARDIA N. 5719 DEL 07/07/2015 E S.M.I. PER L’INSTALLAZIONE IPPC SITA IN VIA AZZANO N. 61/63 – COMUNE DI GRASSOBBIO (BG). DITTA G.ECO SRL CON SEDE LEGALE IN TREVIGLIO, VIALE C. BATTISTI N. 8.*”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 370 del 22/02/2022 avente per oggetto “*MODIFICHE NON SOSTANZIALI DELL’AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) RILASCIATA CON DECRETO DELLA REGIONE LOMBARDIA N. 5719 DEL 07/07/2015 E S.M.I. PER L’INSTALLAZIONE IPPC SITA IN VIA AZZANO N. 61/63 – COMUNE DI GRASSOBBIO (BG). DITTA G.ECO SRL CON SEDE LEGALE IN TREVIGLIO, VIA ROGGIA VIGNOLA N. 9.*”
- la Determinazione Dirigenziale n. 3085 del 23/12/2022 avente per oggetto “*DITTA G.ECO SRL CON SEDE LEGALE IN TREVIGLIO, VIA ROGGIA VIGNOLA N. 9. INSTALLAZIONE SITA IN VIA AZZANO N. 61/63 - COMUNE DI GRASSOBBIO (BG). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON DECRETO DELLA REGIONE LOMBARDIA N. 5719 DEL 07/07/2015 E S.M.I. DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C.2, LEGGE N.*

241/1990 IN FORMA SIMULTANEA IN MODALITÀ SINCRONA E RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.”;

VISTE:

- la nota al prot. n. 19496 del 30/03/2022 con cui la ditta G.ECO S.r.l. ha comunicato, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs 152/2006, di aver progettato alcune modifiche non sostanziali presso la propria installazione IPPC sita in Comune di Grassobbio (BG), Via Azzano n. 61/63, di cui all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto della Regione Lombardia n. 5719 del 07/07/2015 e s.m.i.;
- la nota al prot. n. 23079 del 14/04/2022 con cui ARPA ha fornito il parere, richiesto dal Comune di Grassobbio, sulla valutazione di impatto acustica trasmessa dalla Ditta con nota al prot. n. 13488 del 04/03/2022 (in adempimento di prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 370 del 22/02/2022);
- la nota provinciale prot. n. 24127 del 22/04/2022 con cui è stato chiesto alla Ditta di fornire riscontro alle richieste contenute nel parere ARPA;
- la nota al prot. n. 25212 del 29/04/2022 con cui la Ditta ha precisato che *a seguito delle nuove valutazioni richieste da ARPA*, avrebbe provveduto all'aggiornamento del progetto presentato con la comunicazione di modifica non sostanziale;
- la nota provinciale prot. n. 26256 del 04/05/2022 con cui è stato comunicato che *“il procedimento relativo alla comunicazione in oggetto potrà essere avviato solo una volta acquisito il progetto aggiornato”*;
- la nota al prot. n. 33500 del 08/06/2022 con cui la Ditta ha trasmesso la *“relazione di impatto acustico che recepisce le osservazioni di ARPA e contiene il Piano di Risanamento richiesto”* e comunicato, tra l'altro, che: *“le misure previste sono incluse nel progetto di variante per il quale è già stata presentata istanza (...)”*;
- la nota al prot. n. 44245 del 04/07/2022 con cui la Ditta ha comunicato che era in corso la predisposizione di ulteriore documentazione integrativa;
- le note agli atti provinciali prot. n. 44608 del 01/08/2022 e prot. n. 50180 del 05/09/2022 con cui la Ditta ha fornito ulteriore documentazione;
- la nota provinciale prot. n. 51072 del 08/09/2022 con cui è stata convocata per il giorno 22/09/2022 al Conferenza dei Servizi istruttoria;
- le determinazioni della Conferenza dei Servizi del 22/09/2022 che, come risulta dal relativo verbale, *acquisiti i contributi di Uniacque S.p.A./ATO della Provincia di Bergamo, Servizio Paesaggio e Ambiente della Provincia di Bergamo, Comune Grassobbio, ARPA, ATS Bergamo ha valutato che le modifiche in progetto proposte da G.ECO SRL non comporteranno “notevoli impatti negativi sull'ambiente” e quindi non rientrano tra i progetti di cui al punto 8t dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs 152/2006. Le indicazioni e le prescrizioni contenute nei pareri e riportate nel presente verbale saranno valutate nell'ambito della istruttoria tecnica volta alla formazione del provvedimento di rilascio della autorizzazione alla modifica non sostanziale AIA”*;
- la nota agli atti provinciali prot. n. 65780 del 21/11/2022 con cui la Ditta ha trasmesso il progetto aggiornato alla luce delle indicazioni e prescrizioni formulate nel corso della Conferenza dei Servizi del 22/09/2022;
- la nota provinciale prot. n. 68344 del 05/12/2022 di avvio del procedimento e richiesta pareri;
- la nota al prot. n. 70034 del 12/12/2022 con cui ATO Ufficio d'Ambito di Bergamo ha trasmesso la nota di UNIACQUE S.p.A. prot. n. 30743 del 07/12/2022;
- la nota al prot. n. 1785 del 12/01/2023 con cui la Ditta ha comunicato che era *“in corso la predisposizione di alcune precisazioni che verranno trasmesse in data 16/01/2023”*;
- la nota al prot. n. 2527 del 17/01/2023 con cui la Ditta ha trasmesso alcune precisazioni;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa compiuta dal Servizio Rifiuti, riportata nell'Allegato Tecnico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che:

- la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori previsti per la comunicazione presentata;
- l'importo della fidejussione da prestare a favore della Provincia di Bergamo, calcolato adottando i criteri ed i parametri fissati dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. 19461 del 19/11/2004 è pari a complessivi € **232.288,58 (Euro duecentotrentadue miladuecentottantotto/58)**, ed è relativo a:
 - messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di mc 645 di rifiuti non pericolosi, pari a € 113.919,90;
 - messa in riserva (R13) di mc 2.035 di rifiuti non pericolosi, pari a € 35.942,17;
 - operazioni di recupero e smaltimento (R3, R4, R12, D13) di 100.000 t/anno di rifiuti non pericolosi, pari a € 82.426,51.

L'importo complessivo delle garanzie finanziarie da versare, a fronte dell'avvenuta registrazione EMAS ed in applicazione dell'art. 3 comma 2 bis della L. 1 del 2011, è pari a € **116.144,29 (Euro centosedicimilacentoquarantaquattro/29)**;

- l'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con valutazione favorevole, ferme restando le prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico, redatto dagli Uffici provinciali, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dove è riportato l'aggiornamento dell'Allegato Tecnico al Decreto della Regione Lombardia n. 5719 del 07/07/2015 e s.m.i., in conseguenza del recepimento delle modifiche non sostanziali comunicate dalla Ditta;

RITENUTO, pertanto, di aggiornare, ai sensi del comma 1 dell'art. 29-nonies del D.Lgs 152/2006, l'A.I.A. già rilasciata alla Ditta con Decreto della Regione Lombardia n. 5719 del 07/07/2015 e s.m.i., aggiornando ed integrando il relativo Allegato Tecnico;

RICHIAMATI l'art. 29-quater, c. 13 e l'art. 29-decies, c. 8 del D.Lgs 152/2006 che dispongono, rispettivamente, la messa a disposizione del pubblico, da parte dell'Autorità Competente, sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del risultato del controllo delle emissioni richieste dalle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e in possesso della medesima Autorità;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto della Provincia di Bergamo, approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 05/03/2105, nonché dell'art. 107 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, all'emanazione del presente provvedimento;

FATTI SALVI ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

D E T E R M I N A

- 1) di integrare e modificare per le ragioni illustrate in premessa, ai sensi dell'art. 29-nonies, c. 1 del D.Lgs 152/2006, l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Decreto della Regione Lombardia n. 5719 del 07/07/2015 e s.m.i. alla ditta G.ECO S.r.l., con sede legale in Comune di Treviglio (BG), Via Roggia Vignola n. 9 ed installazione in Comune di Grassobbio (BG) Via Azzano n. 61/63, in conformità all'Allegato Tecnico parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- 2) di confermare integralmente, per quanto non modificato e non in contrasto con il presente atto, le prescrizioni e le disposizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto della Regione Lombardia n. 5719 del 07/07/2015 e s.m.i.;
- 3) di disporre la notifica del presente provvedimento, da conservarsi presso l'installazione, al Soggetto interessato;

- 4) di stabilire che, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, dovrà essere presentata un'appendice di variazione della fidejussione già versata per l'adeguamento al presente provvedimento, portando l'importo complessivo ad € **116.144,29 (Euro centosedicimilacentoquarantaquattro/29)**, la quale dovrà altresì riportare l'autentica notarile della sottoscrizione apposta dalle persone legittimate a vincolare l'Istituto bancario o la Compagnia di Assicurazione, dando atto che, in difetto, verrà avviata procedura di revoca del provvedimento medesimo;
- 5) la garanzia finanziaria, per la cui decorrenza si assume la data di assunzione del presente atto, deve essere presentata e sarà accettata in conformità a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 19461 del 19/11/2004;
- 6) entro 30 giorni dalla scadenza del Certificato EMAS IT-000119 del 25.03.2021 (quindi entro 30 giorni dal 19/11/2023), la Ditta dovrà fornire documentazione attestante la rinnovata validità del certificato di conformità. Successivamente dovranno essere presentate le periodiche attestazioni di vigenza della Certificazione Ambientale entro 30 giorni dalla loro acquisizione;
- 7) in caso di revoca o decadenza o mancata presentazione delle attestazioni di validità/vigenza della suddetta certificazione EMAS, la ditta dovrà provvedere entro 30 giorni ad integrare l'ammontare delle singole polizze fidejussorie per l'intero valore;
- 8) di disporre la trasmissione del presente provvedimento a: Regione Lombardia – D.G. Ambiente e Clima, al Comune di Grassobbio, all'A.R.P.A. della Lombardia– Dipartimento di Bergamo, al Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, ENAV (area AIS), ENAC Direzione Aeroportuale Bergamo, ENAC – Direzione Operazioni Nord, SACBO S.p.A., ad ATO della Provincia di Bergamo, Uniacque Spa, A.T.S. Bergamo e Servizio Ambiente e Paesaggio – Ufficio Gestione del Paesaggio provinciale;
- 9) di disporre il caricamento del presente provvedimento sul Portale Recer;
- 10) di disporre la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso il Servizio Rifiuti della Provincia di Bergamo;
- 11) di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto nel presente provvedimento;
- 12) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data di notifica.

ALLEGATO TECNICO

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Immacolata Gravallesse

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
DPR 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e norme collegate*